

I DUE CANDIDATI AL BALLOTTAGGIO

La sfida degli scontenti

Vitali manca la vittoria al primo turno, Lombardi deve rimontare

di MARIO GRADARA

SI DECIDERA' al ballottaggio, il 21 giugno, chi sarà il nuovo presidente della Provincia. **Stefano Vitali** (centrosinistra) ha ottenuto il 48,31% dei voti contro il 42,46% di **Marco Lombardi** (centrodestra). Vitali non è riuscito a stoppare la grave emorragia che ha colpito il suo partito a livello nazionale e regionale. Fallendo il traguardo del 50% più 1 voto, che gli avrebbe consegnato lo scranno occupato sinora da Nando Fabbri.

«Un trend generale, Rimini non ha fatto eccezione», dice Vitali, che ha mancato l'obiettivo di festeggiare il 42esimo compleanno, oggi, con l'elezione al primo turno alla guida provinciale.

«Il ballottaggio per il Pdl e il centrodestra è un risultato storico — sorride dall'altro fronte il rivale **Marco Lombardi** —. Se si pensa che loro in Provincia, solo 5 anni

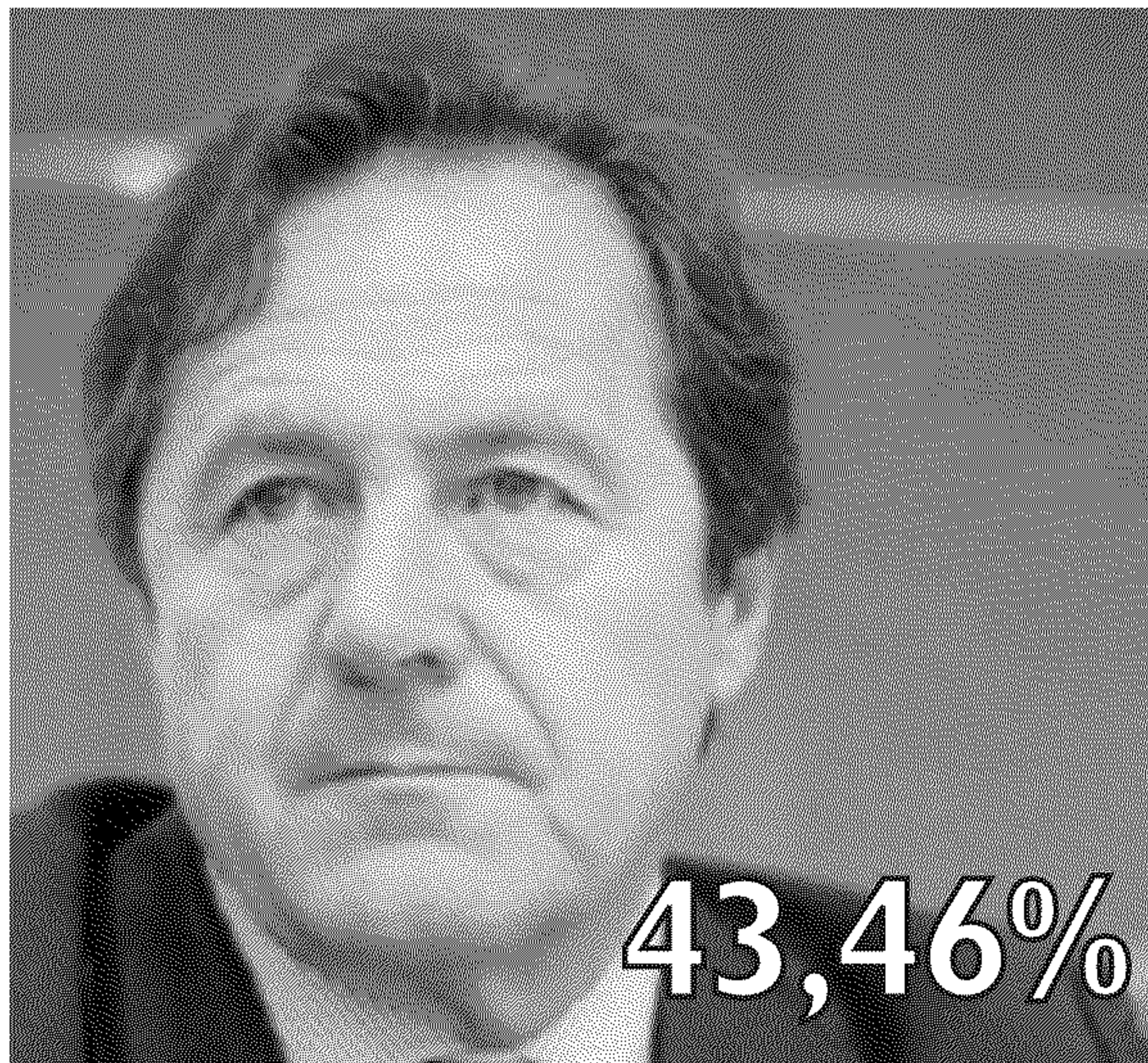
fa, avevano preso il 58,18% dei voti, vincendo con Fabbri al primo turno, e noi - cioè Forza Italia, An e Lega insieme - avevamo il 32%, possiamo essere più che soddisfatti. Rimini ottiene alle europee il miglior risultato regionale come Provincia e come Comune capoluogo». «Il Pdl sul territorio non ha assolutamente sfondato — replica Vitali —. Sono ottimista sul ballottaggio. E sono molto soddisfatto per il mio risultato, ottenuto in uno scenario europeo, italiano e regionale oggettivamente difficile. Noi siamo andati tra la gente, la campagna elettorale è andata bene. Ora per vincere al ballottaggio dobbiamo mantenere questa tensione positiva, e questo impegno. E tenere alta la tensione in tutti i Comuni. Ce la faremo».

Ma lei si diceva ottimista sulla vittoria al primo turno... «Anche Taormina si dichiarava certo di farcela», ironizza Vitali. Che all'ex alleato e compagno di partito non concede sconti.

«Alleanze e apparentamenti al secondo turno — continua Vitali —

non saranno fondamentali. Mai comunque con Taormina». E con l'Udc di **Maurizio Nanni**, che ha avuto un buon risultato? «Non credo che la coalizione attuale, che funziona con risultati importanti di *Under 35* e *Alleanza per Vitali*, vada ritoccata. Comunque, non lo decide il candidato presidente, ma semmai la coalizione nel suo insieme». Più aperto Lombardi: «Disponibili a parlare con tutti, ovvero con Taormina e l'Udc — attacca —. Ma al ballottaggio vinceremo. Cercherò tutte le alleanze possibili, Taormina e Udc. Vitali ha raschiato il fondo del barile. Noi possiamo incrementare il consenso. Storicamente al ballottaggio vota il 10% in meno. Basterebbe che i nostri elettori votassero di nuovo tutti per vincere. Devono considerare che è un'occasione storica, unica, e votare di nuovo». E il Comune di Rimini? «Se vinco al ballottaggio, scoppia la crisi del centrosinistra sia in Provincia che al Comune».

LOMBARDI



43,46%

VITALI



48,31%

SINISTRA
«Il Pdl non ha sfondato, adesso sono ottimista»

DESTRA
«Disponibili a parlare con tutte le forze»